

PATTO DI INTEGRITA'

INVITO A PROCEDURA NEGOZIATA per l'affidamento in concessione con gestione completa del servizio bar da eseguirsi all'interno della sede del Tribunale di Verona – Corte Giorgio Zanconati n. 1. CIG: 852169445A

AGEC e OPERATORE ECONOMICO

Visti:

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la Delibera AGECE n. 66 del 28 maggio 2013 con la quale il Consiglio di Amministrazione disponeva l'adozione del modello organizzativo ai sensi del d.lgs. 231/2001;
- le Delibere AGECE n. 14 del 9 febbraio 2016, n. 31 del 22 marzo 2016, n. 24 del 28 febbraio 2017, n. 33 del 28 marzo 2017, n. 49 del 2 maggio 2017, n. 64 del 30 maggio 2017 e n. 69 del 20 giugno 2018 con le quali si approvava il "Manuale del Modello Organizzativo 231" e si prendeva visione dei protocolli integrati e delle procedure operative di AGECE;
- la Delibera AGECE n. 12 del 31 gennaio 2017 con la quale veniva approvato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2017-2019;
- il Codice Etico e di Comportamento di AGECE approvato con delibera n. 66 del 20 giugno 2017;
- la presa d'atto del Consiglio di Amministrazione di AGECE del 20 febbraio 2018 con la quale si è condiviso il contenuto della nota dell'Amministrazione Comunale, prot. n. 0001479 del 24 gennaio 2018 avente ad oggetto "Documento "Recepimento del Patto di integrità proposto da Trasparency International Italia"".

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante e sostanziale della procedura in oggetto e regola i comportamenti che vengono posti in essere dall'Operatore economico, dai dipendenti e dagli amministratori di AGECE con riferimento al presente affidamento.
2. Esso stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra le parti di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente, sia indirettamente, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

3. Il Patto di integrità costituisce parte integrante dei contratti di AGECE relativi a lavori, servizi e forniture. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara nonché per l'eventuale iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori. Tale condizione deve essere prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito. Per i concorrenti plurisoggettivi l'obbligo riguarda tutti i componenti. In ogni contratto sottoscritto tra AGECE e Operatore Economico deve comunque essere attestata, da parte di quest'ultimo, la conoscenza e l'impegno a rispettare le norme del presente atto.

Articolo 2 - Obblighi dell'operatore economico nei confronti della stazione appaltante

1. L'Operatore Economico:

- 1.1. si impegna al rispetto del Patto di integrità.
- 1.2. agisce nel rispetto dei principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà nei confronti di AGECE e degli altri concorrenti.
- 1.3. dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte di AGECE e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la gestione del contratto.
- 1.4. dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori, ove costituito, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della legge 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.
- 1.5. si impegna a segnalare ad AGECE qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto.
- 1.6. si impegna a segnalare ad AGECE qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto. Le segnalazioni potranno essere indirizzate direttamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, oltre al Responsabile unico del Procedimento.
- 1.7. si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti 1.5 e 1.6 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o agli Organi di polizia.

- 1.8. si impegna ad acquisire preventiva autorizzazione da parte della Stazione appaltante per tutti i subappalti/sub affidamenti. Nelle fasi successive all'aggiudicazione gli obblighi del presente Patto si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da parte dei subcontraenti. Per tale motivo sarà inserita apposita clausola nei contratti in ordine al rispetto del presente Patto di integrità e del Codice Etico e di Comportamento di AGECE, pena la mancata autorizzazione del subappalto.

Articolo 3 - Obblighi di AGECE

1. AGECE si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti del Codice Etico e di Comportamento di AGECE o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione degli stessi.
2. AGECE si impegna ad effettuare le comunicazioni previste ai sensi di legge, in relazione alla procedura di affidamento in oggetto.

Articolo 4 - Violazione del Patto di integrità

1. Nel caso di violazioni delle norme riportate nel Patto di integrità da parte dell'Operatore Economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, potranno essere applicate in relazione alla gravità della violazione, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge, anche in via cumulativa, le seguenti sanzioni:
 - esclusione dalla procedura di affidamento;
 - revoca dell'aggiudicazione;
 - risoluzione del contratto;
 - incameramento della cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara e della cauzione;
 - definitiva per l'esecuzione del contratto;
 - esclusione per tre anni dalla partecipazione a procedure di affidamento indette da AGECE;
 - cancellazione dall'Albo/Elenco fornitori dell'Ente, ove costituito;
 - segnalazione all'ANAC per l'iscrizione nel casellario informatico e alle competenti Autorità;
 - responsabilità per danno arrecato ad AGECE e/o agli altri Operatori economici nella misura fino al 5% del valore del contratto in relazione alla gravità della violazione, impregiudicata la prova dell'esistenza di un maggiore danno.

Articolo 5 - Controversie

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del Patto di integrità fra la Stazione appaltante e i concorrenti o fra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità giudiziaria del Foro di Verona.

Articolo 6 - Efficacia del Patto di integrità



1. Il presente Patto di integrità e le sanzioni in esso correlate resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni singola procedura di affidamento.

Documento sottoscritto digitalmente